

MARCIANISE Siglato l'accordo tra azienda e sindacati. Ma oggi sciopero di quattro ore coi colleghi della Softlab

Jabil, altri 6 mesi di cassa integrazione

MARCIANISE. Per altri 6 mesi i lavoratori saranno "in salvo". Altri sei mesi di cassa integrazione per i dipendenti dello stabilimento di Marcianise della multinazionale americana Jabil, che saranno dunque al riparo da eventuali licenziamenti fino al 31 dicembre. La Jabil da giugno 2019 ha avviato, per mancanza di commesse, una vertenza che ha già portato alla fuoriuscita di 220 addetti, molti dei quali ricollocati in altre aziende (Softlab, Orefice Group), ma ha intenzione di procedere ad altri 230 esuberanti per raggiungere, entro un paio d'anni, un organico di 250 unità, oggi sono 480. Sono stati gli stessi vertici di Jabil a inoltrare la richiesta di proroga della Cig al ministero del Lavoro in vista anche della scadenza del 30 giugno del blocco dei licenziamenti causa Covid; oltre questa data, le aziende saranno infatti nuovamente libere di licenziare. E proprio per evitare tale evenienza, i sindacati dei metalmeccanici (Fim-Cgil, Fim-Cisl, Uilm e Failms), nei giorni scorsi, hanno firmato nel-



la sede di Confindustria Caserta un accordo con il rappresentante di Jabil, Clemente Cillo, che impegna l'azienda di telecomunicazioni a richiedere una proroga fino a fine anno della Cig per "crisi aziendale". In tal modo si dà ulteriore tempo ai lavoratori Jabil di decidere se accettare la ricollocazione in altre aziende e per chi accetterà è previsto un incentivo da parte della Jabil. Intanto, oggi 4 ore di sciopero proclamate dai sindacati con annesso sit-in davanti alla Prefettura

di Caserta. «La mobilitazione - scrivono i sindacati - si è resa necessaria per chiedere a Softlab la realizzazione di quei progetti che dovevano dare una solida opportunità occupazionale agli ex lavoratori Jabil. È ingiustificabile e inaccettabile il silenzio delle istituzioni che dovrebbero invece individuare ed attuare quelle politiche industriali capaci di rilanciare le attività produttive del territorio e in tal senso i fondi del Recovery Fund rappresentano un'opportunità irripetibile».

IL CAPOGRUPPO DI IV: PIÙ FONDI A SPECIALIZZANDI Sanità, borse di specializzazione: Pelleggrino "interroga" De Luca

NAPOLI. Il capogruppo di Italia Viva in consiglio regionale della Campania, Tommaso Pelleggrino, ha presentato al Presidente della Giunta De Luca, un'interrogazione al fine di chiedere le misure più opportune per fronteggiare le problematiche inerenti il Piano sanitario di rientro imposto dal commissariamento e soprattutto di valutare l'ipotesi di incrementare le borse di specializzazione di pertinenza regionale. «In Campania, il Piano di rientro imposto dal commissariamento ha comportato conseguenze significative nel sistema sanitario regionale che ha subito una riduzione di oltre 45mila unità tra medici, infermieri e altro personale sanitario, determinando, nello specifico, una cronica carenza di medici specialisti - ha dichiarato Pelleggrino - Un recente studio ha stimato un saldo negativo tra neo specialisti e medici in uscita dal Ssr entro il 2025 di 1.090 unità. La carenza di specialisti si è manifestata in tutta la sua serietà non solo nell'attuale fase pandemica, ma anche in tempi ordinari con una crescente difficoltà a coprire i turni. Nonostante la Regione annualmente già eroghi borse per le scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia - conclude Pelleggrino - certamente potrebbe essere utile e necessario un ulteriore sforzo al fine di attivare un numero maggiore di borse di specializzazione di competenza regionale, rivolte a giovani medici, linfa vitale per il nostro servizio sanitario regionale».

CALITRI

Bimbo morto in incidente stradale, lo zio a processo

CALITRI. Rinviato a giudizio Donato Marino, 42 anni, per la morte del nipote di appena 8 anni, Ivan Marino di Calitri, e il ferimento del fratello Gianfranco, 43 anni, padre del bambino, a causa della terribile uscita di strada con l'auto che guidava e sulla quale viaggiavano anche padre e figlio. Marino dovrà rispondere di omicidio stradale e lesioni personali stradali. L'incidente accadde il 21 gennaio 2018 ad Ascoli Satriano, nel Foggiano. Il bimbo morì l'11 luglio 2018 quasi sei mesi dopo l'incidente. Suo padre si salvò ma rimase 40 giorni in Rianimazione, di cui 21 in coma, a causa del violentissimo trauma cranico.

AVERSA

Crolla fabbricato abbandonato, nessun ferito

AVERSA. Un vecchio fabbricato disabitato è parzialmente crollato la notte scorsa ad Aversa in via Musto. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Caserta e anche i pompieri del nucleo Usar (Urban Search and Rescue), specializzato nelle ricerche e nel soccorso di dispersi sotto le macerie, che hanno attivato tutte le procedure per la ricerca di eventuali persone rimaste coinvolte. Nessuno però è rimasto coinvolto nel crollo visto che l'edificio era disabitato, i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza la zona.

L'INIZIATIVA A disposizione 2 milioni per il contrasto dello sfruttamento di mano d'opera

Caporalato, bando per immigrati al Sud

NAPOLI. La Fondazione "Con il Sud" lancia un nuovo bando per il contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri, mettendo a disposizione 2 milioni di euro per sostenere progetti di contrasto e prevenzione di sfruttamento e caporalato in Campania ma anche in Basilicata, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia. In particolare, il bando interessa i lavoratori stranieri nei settori agricolo, industriale e terziario, promuovendo il lavoro regolare come strumento di integrazione sociale, anche con il coinvolgimento diretto delle aziende. Il Bando, online su fondazioneconilsud.it, scade il 17 settembre.

«È una fase critica, la pandemia ha colpito tutti, aziende e lavoratori, ma è anche l'occasione per rivedere il sistema di contrasto al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori

stranieri, non possiamo tornare indietro a come era prima», ha dichiarato Carlo Borghese (nella foto), presidente della Fondazione "Con il Sud". Le proposte progettuali, ricorda la Fondazione, dovranno prevedere interventi dedicati ai lavoratori stranieri che vivono situazioni di difficoltà e sfruttamento lavorativo e, se presenti in Italia, delle loro famiglie, favorendone il protagonismo attivo, l'autonomia, l'inclusione sociale e la possibilità di trovare un lavoro che garantisca condizioni dignitose, offrendo protezione e assistenza.

Il bando si svilupperà in due fasi: la prima sarà finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, mentre la successiva, di rimodulazione, avrà l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità ri-



levate nella fase di valutazione. Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma [Cha'iros](http://www.fondazioneconilsud.it) dal sito www.fondazioneconilsud.it. Giovedì 1 luglio alle 10,30 ci sarà la presentazione tecnica del bando, aperta ai Cvs e agli enti di terzo settore del Sud Italia interessati alla partecipazione.

TRASPORTI Circa due milioni per il settore

Vie del mare, altri fondi regionali

NAPOLI. In Campania si potenziano le linee di trasporto marittimo ad alta valenza turistica per le stagioni estive relative ai versanti cilentano, flegreo e vesuviano. La giunta regionale ha approvato una delibera che avvia le procedure di selezione per l'individuazione delle imprese da incaricare per la prestazione dei servizi, programmando 1,9 milioni di euro quale sovvenzione nei limiti massimi dell'80% del costo del servizio. Il progetto, promosso dalla Giunta della Campania, rappresenta «un volano - spiegano da Santa Lucia - per fronteggiare e contenere la crisi economica, nonché una straordinaria occasione per rilanciare le bellezze dei territori della Campania, contribuendo contestualmente al miglioramento dell'accessibilità di determinate aree costiere attraverso un trasporto alternativo ed integrato con altri sistemi di trasporto pubblico, a supporto della mobilità dei turisti». Le linee collegheranno oltre 27 località tra le più turistiche della Campania. «La rilevanza strategica - si legge in una nota della Regione - è ulteriormente accresciuta dalla recente designazione dell'isola di Procida a Capitale italiana della Cultura 2022 e dalla conseguente necessità di programmare ed organizzare una rete efficiente ed efficace di trasporti marittimi tra i porti di rilevanza regionale». Per migliorare l'accessibilità ai porti sono state previste ulteriori risorse per il cofinanziamento di interventi di escavo nei porti della costa.

SCOPERTO IN UN OPIFICIO DEL SALERNITANO

Sversamento illecito di rifiuti, sigilli ad azienda e denuncia

SALERNO. I militari della stazione carabinieri forestale di Buccino hanno deferito all'autorità giudiziaria la titolare di un'azienda di lavorazione di tessuti per il reato di deposito incontrollato di rifiuti nei confronti della quale è stata elevata anche sanzione amministrativa per un importo pari a 10mila euro. I militari, a seguito di controlli mirati per la tutela del territorio nella zona industriale del comune di Buccino, hanno scoperto dei cumuli di rifiuti nei dintorni della ditta.

I militari hanno riscontrato che nei pressi dell'azienda vi erano rifiuti pericolosi e non, costituiti da contenitori in plastica contenenti in origine sostanze pericolose e non, sacchetti in tessuto contenenti involucri di materiale plastico, cassette in plastica, basi in legno, carta, cartone, altro materiale plastico, materiale ferroso, residui della lavorazione del tessuto, contenitori contenenti sostanze coloranti non diversamente classificabili, polistirolo, un cassone in ferro contenente i residui della lavorazione del tessuto, contenitori in metallo ossidati contenenti in origine sostanze pericolose, isolante bituminoso a rotoli, laterizi e calcinacci, contenitori in plastica di colore blu contenenti materiale pietroso e tessuti. Il tutto per un quantitativo totale di circa 370 metri cubi. I militari hanno provveduto a porre sotto sequestro l'area e i rifiuti speciali depositati in maniera illegale.